

SANREMO » IL GRAN FINALE

Chiara: «La mia emozione? Incontrare Pippo Baudo»

Il brivido delle scarpe sbagliate, i vocalizzi in camerino, la voglia di dormire
E l'incontro con i fan arrivati da tutta Italia per portarle un mazzo di fiori

di Matteo Marcon
SANREMO

«Che emozione quando ho incontrato Pippo Baudo, me lo ricorderò per tutta la vita». Il momento più bello di Sanremo per Chiara Gializzo è quello vissuto nel backstage venerdì sera. La puntata che l'ha vista cimentarsi con la difficile cover di Mia Martini "Almeno tu nell'universo", le ha regalato anche l'emozione più forte: «mi conosceva» racconta Chiara Gializzo «e questo mi ha sorpreso molto. Abbiamo parlato un po' ed è stato fantastico».

Questa sessantatreesima edizione del festival della canzone italiana per la cantante di Saonara ha rappresentato il battesimo del fuoco dopo il trionfo nel

talent show X-factor. Il suo ingresso direttamente tra i big ha fatto storcere il naso a molti puristi, per giorni si sono susseguite polemiche. Chiara Gializzo ha schivato le critiche e ha cercato di dimostrare sul palco, con la sua voce e con la sua semplicità, il proprio valore di interprete e artista. Non sono mancate le gaffes della debuttante, come quando stava per entrare in scena con le scarpe verdi e il vestito nero: «Ci siamo accorti all'ultimo momento» racconta Chiara «e mia sorella si è fiondata in albergo per recuperare il giusto paio di scarpe. Se non era per lei chissà che figura, mi ha davvero salvata».

Alla fine tutto è andato per il meglio e la cantante padovana è stata ripagata oltre che dal fa-

vore del pubblico anche da quello dei fan. L'ultima giornata sanremese è stata caratterizzata da un fuoriprogramma. Al ritorno da una lunga serie di interviste televisive, nel suo albergo, l'hotel Londra, c'era una rappresentanza del fan club, "I tosi", ad attenderla. Sono arrivati da mezza Italia, da Roma, dall'Isola d'Elba, da Bergamo e Sant'Arcangelo di Romagna per incontrarla e omaggiarla con un mazzo di fiori. Chiara si è intrattenuta con loro per circa un quarto d'ora, tutto il tempo che aveva prima di ritirarsi in camerino per i preparativi di rito. Trucco, esercizi vocali, spostamenti, concentrazione e poi il brano, da cantare e interpretare col cuore per convincere il pubblico e la giuria di qualità.

«Tutti abbiamo bisogno di una risposta da parte di qualcuno che non sappiamo chi sia, sul nostro futuro». È così che Chiara Gializzo spiega in due parole il significato del brano scritto per lei da Francesco Bianconi dei Baustelle. Autori indipendenti (come anche Dente e Federico Zampaglione che hanno firmato "L'esperienza dell'amore" scartata durante la prima puntata) al servizio di un fenomeno da talent-show: questa è la sfida che Chiara ha portato sul palco dell'Ariston, dove ieri sera si è presentata con un nude look a metà, forse poco in linea con il suo stile e il portamento, e ancora tacchi vertiginosi che sembrano metterla in grande difficoltà. Che farai da domani? «Voglio dormire».



Chiara sul palco dell'Ariston ieri sera: in nero, con fiori ed effetto nudo



Chiara con i fan del gruppo "I tosi", arrivati da tutta Italia per lei